

Scheda speciale

Giubileo

DINAMICA unica per bambini (6-10 anni)
e preadolescenti (10-14 anni)

Il Papa, la notte del 24 dicembre, aprirà la Porta Santa dando inizio al Giubileo 2025 "Pellegrini di speranza". Uno slogan che, ai ragazzi missionari, non può passare inosservato; un invito che non si può non cogliere... Missio Ragazzi vi propone, perciò, la seguente attività:

Obiettivo:

Alla vigilia del Giubileo e della Giornata Mondiale dei Ragazzi Missionari, riscoprirsi pellegrini di speranza, ragazzi pronti a percorrere le strade del mondo e ad aprire le porte chiuse di chi non si sente parte della festa.

Materiale:

5 porticine di cartoncino (1 rossa, 1 verde, 1 gialla, 1 bianca, 1 azzurra), con delle serrature, ritagliate su cartoncino; la chiave missionaria.

Preparazione e svolgimento:

L'animatore può scegliere di realizzare le 5 porticine, le serrature e la chiave missionaria, da solo o con i ragazzi. Iniziato l'incontro, si spiegherà che i colori diversi rappresentano un continente (blu – Oceania, rosso – America, giallo – Asia, bianco – Europa, verde – Africa) e che, dietro ogni porta chiusa, c'è qualcuno che bussa e chiede di entrare alla "festa".

Toccherà a noi, giovani pellegrini di speranza, armarci di chiave missionaria e – dopo aver ascoltato le storie nascoste dietro quella serratura – spalancare quelle porte!



SPECIALE
GIUBILEO



Si potrà decidere di conservare quelle 5 porte aperte (magari appese alla parete) per ricordarci ogni giorno il senso del Giubileo e chiedere a Dio la grazia di perdonare l'umanità per tutte le porte chiuse che, in più parti del mondo, ancora aspettano di essere aperte.

Vi proponiamo 5 storie legate ai continenti e ai diritti negati (cfr. Sezione "Gli esclusi dalla festa"). Sono inventate, ma rappresentative di quanto succede nei loro Paesi.

PORTA AFRICA (collegata al diritto al gioco)

Sono Farah; ho 9 anni e vivo in Somalia. Per la maggior parte del tempo, quando non vado a scuola, mi occupo dei miei fratelli più piccoli e della casa, perché i miei vanno nei campi e non possono pensare anche a noi.

Da dietro questa porta, ho sentito schiamazzi di bambini che giocano spensierati. Sono gli stessi suoni allegri che emettono i miei amici quando improvvisano una partita con un pallone fatto di stracci.

Quanto mi piacerebbe poter avere il tempo e la libertà di giocare! Giocare con i miei amici. Giocare come voi. Vorrei averne diritto anch'io e non sentirmi sempre addosso tanta responsabilità.

PORTA ASIA (collegata al diritto al cibo)

Mi chiamo Salem e sono nato nello Yemen 10 anni fa, quando è scoppiata la guerra civile. Se andate a documentari e aprite questa porta, scoprirete che il mio Paese è il più povero del Medio Oriente, con un tasso di malnutrizione acuta tra i più alti al mondo.

Ho fame, abbiamo fame. Potremmo chiedervi di aiutarci e di sostenere i progetti missionari e umanitari, ma in questo momento – dietro questa porta – la cosa che più mi viene spontanea da chiedervi è di aprire gli occhi e il cuore su situazioni come la nostra. E, fatemi un favore, non sprecate il cibo, perché è prezioso!

PORTA EUROPA (collegata al diritto all'infanzia)

Il mio nome è Karina e mi hanno rubato l'infanzia, il mio sacrosanto diritto ad essere piccola. La guerra in Ucraina ha fatto tantissime vittime tra noi bambini e ragazzi e non ci dà tregua; a causa dell'odio e degli interessi, questi anni, che dovevano essere i più belli, non torneranno mai più.

I grandi dovrebbero interpellarci, chiederci cosa ne pensiamo di tutta questa brutta storia. Invece, ci ignorano, ci fanno vivere nella paura; addirittura, ci uccidono.

Il diritto all'infanzia ci appartiene. Non lasciate chiusa questa porta. Ditelo a tutti!

SPECIALE GIUBILEO



PORTA OCEANIA (collegata al diritto alla cura)

Ciao, sono Peter e vivo in un posto bellissimo nel Pacifico che si chiama Kiribati. Dietro questa porta, non troverete solo me, ma 33 atolli corallini e numerose isolette; peccato, però, che il cambiamento climatico abbia un forte impatto sulla salute delle persone.

Qui da noi ci sono grosse difficoltà sanitarie e un'altissima concentrazione di malattie come lebbra, tubercolosi e diabete; inoltre, l'accesso all'assistenza sanitaria di base è tra i più bassi al mondo.

A voi sembrerà strano, ma il diritto ad essere curati non è garantito a tutti.

PORTA AMERICA (collegata al diritto all'istruzione)

Potrei chiamarmi Miguel, Pedro, Julia, Mercedes, Diego, Alicia, ma quello che conta, ora, per me, è che faccio parte dei sei milioni di bambini vittime di sfruttamento del lavoro che non vanno a scuola e non possono imparare a leggere e a scrivere.

Il mio diritto all'istruzione è messo in secondo piano, perché la mia famiglia ha bisogno di due braccia in più per tirare avanti. Studiate, con la consapevolezza che non tutti possono farlo. E pregate perché, presto, aprendo questa porta, mi troviate con in mano un libro e non un piccone o una carriola.

Pregiera conclusiva

Signore,
quante porte chiuse...
Dietro di esse,
le storie dei nostri fratelli,
il pianto e i sorrisi dell'umanità.
Vicini o lontani,
qualcosa ancora ci separa...

Rendici capaci,
durante questo Giubileo,
di essere pellegrini di speranza,
ragazzi che non si chiudono in sé stessi
ragazzi missionari accoglienti,
pronti a bussare alle porte degli altri.

E poi, fa' che lasciamo aperta
la porta del cuore,
per far entrare Te
e fare festa insieme al mondo intero.
Amen

SPECIALE
GIUBILEO

